

Trasporto locale a Pescara: il Terminal bus è un percorso per Rally. L'Arpa costretta a cambiare percorso. Aumentano i tempi di percorrenza e a pagare sono sempre gli utenti

E' qualcosa di incredibile, difficile anche da raccontare se non l'avessimo riscontrato con i nostri occhi premettono le Segreterie Provinciali di Filt Cgil e Uiltrasporti. Che le attenzioni dell'Amministrazione Comunale di Pescara verso le problematiche del trasporto pubblico locale fossero flebili per non dire inesistenti, lo abbiamo riscontrato dalle recenti iniziative adottate dal Comune per rivoluzionare i sensi unici e la viabilità in città.

Tali operazioni e sperimentazioni sono state infatti portate avanti dal Comune senza il benché minimo confronto con chi rappresenta centinaia di autisti che quotidianamente e con tantissime difficoltà percorrono in lungo e in largo una città famosa per l'alta densità di traffico, per l'area irrespirabile e per la scarsa presenza di corsie dedicate ad uso esclusivo dei mezzi pubblici. A queste suddette problematiche ampiamente note a tutti i cittadini, se ne sta aggiungendo un'altra drammatica che oltre ad arrecare l'immane disservizio agli utenti del trasporto pubblico, sta determinando un danno economico di non poco conto per le aziende di trasporto (Arpa, Gtm ecc.) i cui autobus si trovano costretti ad affrontare manti stradali a dir poco osceni fatti di buche e vere e proprie voragini in grado di deteriorare il materiale rotabile.

TERMINAL BUS INACCESSIBILE: L'ARPA ORDINA IL DIVIETO DI TRANSITO SU VIA DE GASPERI

Il tratto di Via De Gasperi utilizzato dai mezzi pubblici per accedere più rapidamente al terminal bus di Pescara, è da tempo diventato un vero e proprio percorso per rally e non certo idoneo al transito di autobus con persone a bordo. Vi sono buche talmente profonde e frequenti da mettere a repentaglio non solo le condizioni fisiche degli sfortunati viaggiatori e del personale di guida, ma anche la sicurezza e la piena funzionalità degli stessi autobus. Mentre la Gtm come al solito è rimasta indifferente anche a questa problematica, l'Arpa ha deciso di correre immediatamente ai ripari e con una circolare indirizzata ai dipendenti, ha di fatto disposto il dirottamento (o più tecnicamente l'instradamento) su Via Ferrari-Via Michelangelo dei propri autobus diretti al Terminal Bus.

Come dire, - concludono Filt Cgil e Uiltrasporti - si fanno pagare all'utenza e alla collettività, precise responsabilità che appartengono esclusivamente all'Amministrazione Comunale. Tuttavia il paradosso deve ancora arrivare: in questi giorni il Comune di Pescara, beffandosi delle continue sollecitazioni delle Organizzazioni Sindacali sulla problematica del Terminal bus, è intervenuto sulla segnaletica orizzontale rifacendo le strisce gialle sull'asfalto...Peccato che si siano dimenticati delle voragini.